



*Ministero per i beni e le attività culturali e
per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Padova 17-07-2020

Al Provincia di Treviso
Settore Ambiente e Pianificazione territoriale
Ufficio Valutazione di Impatto ambientale
via Cal di Breda 116- Treviso

protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Prot.

n. 0017867

Cl. 34.43.01 *Allegati*

Risposta al foglio n. 30581 16/06/2020

Rif. ingresso n. 14757 16/06/2020

OGGETTO: CASIER e TREVISO, Veneto Strade S.p.A.- CPASS/3 INT 31- Terraglio est. Opere di secondo stralcio. Procedimento autorizzativo unico di VIA ai sensi dell'art. 27Bis del D. Lgs. 152/2006. Avvenuta pubblicazione nel sito web e richiesta di verifica documentale. Comunicazioni ai fini della tutela archeologica (D.Lgs. 42/2004, art. 25 D.Lgs. 50/2016)

In riferimento a quanto in oggetto e alla verifica richiesta con prot. 30851 del 16/06/2020, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 14757 stessa data, esaminata la documentazione progettuale pubblicata sul sito web di codesto Ente, per quanto di competenza archeologica si segnala che detta documentazione è insufficiente ai fini della verifica dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25 c.1 del D.Lgs. 50/2016. Nell'elaborato di Studio di Impatto ambientale- S.I.A. (par. 4.17, pp. 172-178: Ambiente Umano: elementi storico-testimoniali- archeologia) vengono riportati i risultati di uno "studio di impatto archeologico" redatto nel 2009, sulla base di una ricerca di archivio sui dati editi e inediti condotta presso l'allora Soprintendenza Archeologica del Veneto. Del "recentissimo aggiornamento" dello spoglio d'archivio menzionato nel S.I.A., questa Soprintendenza non ha riscontro. Mancano, inoltre, le ricognizioni di superficie (survey) e le tavole di sintesi (carta della visibilità dei suoli, carta delle presenze archeologiche e carta del rischio archeologico). Infine, non è esplicitato il nominativo dell'archeologo professionista, con capacità giuridica di raccolta ed elaborazione dati ai sensi dell'art. 26, c. 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016, che ha redatto lo studio archeologico.

Si richiede pertanto un aggiornamento dell'elaborato di verifica preventiva dell'interesse archeologico datato 2009, mediante nuova consultazione dell'archivio Dati territoriali della Soprintendenza (sede di Padova), con accesso da concordare sulla base delle misure restrittive adottate per l'emergenza sanitaria covid-19. Nell'elaborato, aggiornato e sottoscritto da un archeologo professionista abilitato, dovranno essere inseriti i risultati delle ricognizioni di superficie e le carte tematiche sopra menzionate.

IL SOPRINTENDENTE
Fabrizio Magani

Il Responsabile del Procedimento e dell'Istruttoria archeologica
Funzionario Archeologo Cinzia Rossignoli